



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMARCIANO-MONTE SAN VITO
Via delle Querce, 60018 MONTEMARCIANO (AN) tel. 071915239-fax 071915050
e-mail: anic82300t@istruzione.it, pec: anic82300t@pec.istruzione.it
c.f. 93084480420, codice univoco dell'Ufficio UFUQEM
www.icmontemarciano.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
Alla F.S. PTOF
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023/24**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;
- VISTO** l'art. 25 del D. Lgs 165/2001; VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012;
- VISTA** la L. 107/2015 e i D. Lgs 59, 60, 62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015; VISTO il DM 851/2015 PNSD "Piano Nazionale Scuola Digitale";
- VISTO** il DM 797/2016 Piano della formazione in servizio del Personale Docente;
- VISTA** la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa; VISTA la L.71/2017

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

- VISTO** l'atto di indirizzo al PTOF 2022-2025;
- VISTO** l'atto di revisione del PTOF 2022/2023;
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;
- VISTA** la Nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa e la Rendicontazione sociale";
- VISTE** le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
- VISTO** l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 che prevede l'introduzione del Piano di RiGenerazione Scuola nell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTI** i CCNL Scuola 2007/2009 e 2018, nonché l'ipotesi contrattuale 2023;
- VISTO** Decreto Ministeriale n. 170 del 24 giugno 2022, relativo al contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali;
- VISTA** la Nota ministeriale n. 161 del 14/06/2022 di Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 del riparto delle risorse relative alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66 del riparto delle risorse relative alla linea di investimento linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il

personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

VISTI

i Piani Operativi Nazionali a cui l’Istituto ha aderito;

TENUTO CONTO

delle Linee guida, emanate ai sensi dell’articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo integrativo al Collegio dei docenti orientativo all’aggiornamento del Piano dell’Offerta Formativa Triennale a.s. 2023/2024.

Ai fini dell’elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al PNRR di cui si delineano i principi costitutivi da porre a fondamento del PTOF:

1. accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l’aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
2. garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell’abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e riorientamento attivo e professionale;
3. contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l’attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell’educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
4. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare.

L’obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

FINALITÀ ISTITUZIONALI DELLA SCUOLA

Orientamento del P.T.O.F. in chiave europea, nel rispetto delle direttive e delle Raccomandazioni in materia d'istruzione, garantendo:

- a) l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze chiave degli alunni;
- b) il contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- c) il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo o cyberbullismo;

Scelte generali formative – culturali – progettuali

a) Apprendimento e successo formativo

- Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, per migliorare, condividere e diffondere scelte metodologiche, in funzione di una efficace alfabetizzazione culturale di base;
- Promuovere il successo formativo con azioni di potenziamento nella didattica quotidiana per valorizzare le attitudini e le capacità di ogni alunno;
- Organizzare “ambienti di apprendimento” che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari; che stimolino la creatività e che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica.
- Promuovere la progettazione didattica per competenze (e non solo di conoscenze e abilità), intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

b) Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Attivare percorsi progettuali rivolti al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) attraverso approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Facilitare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato.

c) Accoglienza e inclusione

- Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali e i conseguenti interventi di personalizzazione dei

percorsi formativi, nell'ambito di un progetto d'inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;

- Adottare metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche;
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalla normativa vigente;

d) Potenziamento e promozione dell'innovazione didattica e digitale

- Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale nelle dimensioni: tecnologica, cognitiva ed etica;
- Promuovere la formazione e la ricerca didattica utilizzando le tecnologie digitali in classe.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività)

e) Continuità e Orientamento

- Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze);
- Garantire il processo di informazione/formazione in funzione orientativa per gli/le alunni/e e le loro famiglie
- Proseguire nell'attività di raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo ciclo.

f) Educazione Civica

- Mantenere aggiornato il curricolo di Istituto per ogni ordine di scuola con gli obiettivi e i traguardi di competenza per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.
- Attenzione particolare sarà riservata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Scelte generali di gestione e amministrazione

a) Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici;

- Definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI

b) Apertura e interazione col Territorio

- Proseguire nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione Comunale;
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, Associazioni ed altre Agenzie educative del Territorio anche private per consolidare i rapporti positivi già instaurati.

c) Efficienza e trasparenza

- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Implementare la progettualità interna utilizzando le risorse assegnate con la partecipazione a bandi PON nazionali e europei.

d) Qualità dei servizi

- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

e) Formazione del personale

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo - didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, del personale della scuola.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato.

f) Sicurezza

- Programmare percorsi di formazione / informazione su temi della sicurezza generali e specifici in costante collaborazione con l'RSPP nominato dall'Istituto;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy secondo il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 e il Dlgs. n. 101/2018.

Le modifiche al PTOF dovranno essere predisposte a cura dell'intero Collegio dei Docenti, con il coordinamento delle Funzioni Strumentali, dei collaboratori del Dirigente scolastico, dei responsabili di plesso, dei referenti e dei docenti tutti entro ottobre prossimo, per essere portate all'esame del Collegio stesso.

Si precisa che il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi. Consapevole dell'impegno che l'elaborazione del PTOF comporta per il Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente ed efficace collaborazione ed auspica che si possa lavorare collegialmente per il miglioramento di questa istituzione in un clima di confronto e condivisione costruttiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Basconi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93